

La musica dei Beatles

Stavo guidando lungo Peters Creek l'altra notte, e avevo la radio accesa. Improvvisamente hanno suonato una bellissima canzone, una canzone con una melodia dolce, calda, splendida e un'armonia ipnotica e intrigante.

Questa canzone aveva qualcosa di molto particolare, qualcosa che la faceva apparire semplice, sincera e spontanea ma nello stesso tempo raffinata e di classe. Era una di quelle canzoni che mi fanno desiderare che ce ne siano di più così, anche se non era la prima volta che la ascoltavo. Probabilmente ho ascoltato quella canzone quando ero ancora bambino e da allora devo averla sentita in molte altre occasioni. Mentre alzavo un po' il volume ho cominciato a pensare alla band che ha scritto e cantato quella canzone, e a quanto sono stati grandi nel comporre musica che tutti ancora amiamo dopo trent'anni.

Il titolo della canzone era *Michelle*, e il gruppo che la scrisse portando realmente qualcosa di nuovo e di consistente nel mondo della musica moderna, qualcosa a cui tutti i musicisti pop e rock dovranno essere riconoscenti, era quello dei Beatles.

I Beatles sono stati il primo complesso a livello mondiale "autogestito", che ha scritto le proprie canzoni e ha fatto diventare il cognome degli autori (Lennon/ Mc Cartney) una garanzia di qualità. I Beatles sono stati il primo complesso che ha sperimentato differenti tecniche di produzione e di costruzione del suono usando i più svariati strumenti nelle loro registrazioni, dal quartetto d'archi in *Yesterday* all'orchestra completa di *All you need is love*, dalla sveglia in *A day in the life*, ai nastri fatti andare a ritroso in *Strawberry Fields Forever*.

I Beatles sono stati anche il primo complesso che ha raggiunto la fama in tutto il mondo, e a stabilire non solo un modello e un termine di paragone per tutti i complessi in grado di competere come i Rolling Stones e i Beach Boys negli USA, ma i Beatles hanno imposto anche una nuova moda, un nuovo "look" (chiedi ai tuoi genitori del taglio dei capelli dei Beatles) e soprattutto hanno portato tra i giovani degli anni 60 un atteggiamento quasi rivoluzionario per quanto riguardava la libertà, l'amore e il piacere nelle loro vite.

Per la prima volta ragazzi e ragazze di tutto il mondo ebbero una comune esperienza musicale, qualcosa che veramente potevano condividere e godere insieme. Tedeschi, francesi, spagnoli, svedesi, giapponesi, italiani, e via elencando ... tutti si esercitavano nella lingua inglese cantando le canzoni dei Beatles. Ragazzi e ragazze di tutto il mondo volevano imparare a suonare la chitarra per riunirsi e cantare *Help* e *Let it be* o *Yesterday*. Per la verità molte carriere nel rock hanno avuto inizio con una chitarra e una canzone dei Beatles. Tutti hanno amato la loro musica e anche oggi i giovani la amano. Padri e figli, madri e figlie, finalmente possono stare seduti fianco a fianco e godere queste canzoni. Se chiedessi a mia nonna per esempio, "Nonna, ci ascoltiamo della tecno-music?" Probabilmente lei direbbe "Beh, Christian, che diresti di Caruso o Mantovani?" Ma se proponessi i Beatles sono sicuro che saremmo perfettamente d'accordo.

Io non so come sarà la mia vita quando avrò 64 anni ma penso sia molto probabile che ascolterò ancora quelle canzoni.

E" difficile che i Beatles non piacciono, perché sono stati così originali e così creativi, che praticamente nel loro repertorio ciascuno può trovare i semi del genere di musica che preferisce. Ti piace il Rock and Roll? Ascolta *I saw her standing there*. Ti piacciono le ballate romantiche? *Girl* va benissimo. Ti piace Honky Tonk? Ascolta *Rocky Raccoon*. Il tuo mondo è il progressive? Hai provato *Happiness is a warm gun*? E anche se tutto quello che ascolti è hard rock o heavy metal, lo stesso riuscirai ad apprezzare *Helter Skelter*. Se non fosse per questa canzone, registrata nel 1969, forse il tuo album preferito dei Led Zeppelin o quello dei Ac/Dc ora sarebbe diverso. Io non sono il solo che apprezza i Beatles in questo modo. Se andate in qualsiasi negozio di dischi e guardate sotto la voce Beatles, troverete numerose collezioni registrate da vari artisti che pagano il loro tributo a coloro che sono stati tra i più grandi compositori di canzoni in assoluto. Billy Joel ha registrato *Back in the U.S.S.R.*, Elton John *Lucy in the sky with diamonds*, Stevie Wonder *We can work it out* e tutti quelli di voi che hanno visto il film "Woodstock" ricorderanno la fantastica interpretazione di Joe Cocker della canzone *With a little help from my friends* come il "clou" di tutto il concerto. E ieri ho perfino sentito una versione country di *If I fell*.

I Beatles non sono gli Eagles che con *Hell won't freeze over* hanno raggiunto un picco altissimo prima del loro declino. Essi si sono divisi al culmine della loro relativamente breve carriera, nel 1970, e ora, specialmente dopo la morte di John Lennon nel 1981, mai più li vedremo insieme in uno spettacolo dal vivo.

Tuttavia la magia delle loro canzoni continua a riempire i nostri cuori e a portare gioia nelle nostre vite. Grazie, Beatles, per quelle belle canzoni che sono *Hey Jude*, *Across the Universe*, *Something*, o *And I love her*, sono canzoni veramente eterne, e ogni volta che sento qualcuno parlare dei Beatles come del più famoso complesso di tutti i tempi, io penso che veramente se lo meritino.